



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

## Decreto del Presidente

N. T00126 del 22/05/2019

Proposta n. 8793 del 21/05/2019

### Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo" di Roma. Nomina del Commissario straordinario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo” di Roma. Nomina del Commissario straordinario.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

### **VISTI**

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e in particolare gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in

controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

VISTO lo Statuto dell'IPAB Sodalizio di San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo e, in particolare:

- l'articolo 2, in base al quale l'IPAB "ha per scopo l'esercizio della beneficenza con oneri di culto (...) e provvede al conseguimento di tali fini con le rendite del proprio patrimonio";
- l'articolo 3, in base al quale l'IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo ha la direzione e l'amministrazione, rispettivamente, in virtù delle disposizioni testamentarie di Ambrogio Fonti (testamento e codicillo del 25/26 ottobre 1863 – rogito del Notaro Jacobuzzi) e dell'abate Luigi Jacobelli (testamento del 9 giugno 1705 – rogito del Notaro Mancinelli), dell'Opera Pia Ambrogio Fonti e dell'Opera Pia Luigi Jacobelli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 15 gennaio 2019 n. 5, con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB "Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo" di Roma, per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

1. accertare la sussistenza dei presupposti per la depubblicizzazione dell'Ente;
2. effettuare una compiuta individuazione delle attività istituzionali e accertare la loro corrispondenza con le precipue finalità statutarie in conformità anche alle tavole di fondazione delle IPAB amministrate;

VISTO il decreto 8 febbraio 2019, n. T00020 con il quale il dott. Attilio Vallante è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB *de quo*;

VISTA la nota del 6 marzo 2019 prot. n. 177833 con la quale il dott. Attilio Vallante rassegna le proprie dimissioni dal suddetto incarico;

VISTA la nota del 26 marzo 2019, prot. n. 236430, con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del dott. Iacopo Sce, dirigente attualmente in servizio presso la Giunta regionale, quale Commissario straordinario dell'IPAB in oggetto in sostituzione del dott. Attilio Vallante dimissionario, anche al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;

ATTESO che con comunicazione del 28 marzo 2019, acquisita agli atti d'ufficio il 12 aprile 2019 con prot. n. 291197, il dott. Iacopo Sce ha trasmesso la documentazione richiesta dalla competente struttura, ed in particolare il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, comprendente la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico, la copia della carta d'identità, rimandando l'invio dell'atto di assenso allo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera e) del r. r. 16/2016;

CONSIDERATO che con nota del 7 maggio 2019 prot. n. 345791 la struttura competente, vista l'urgenza di procedere alla nomina del nuovo Commissario stante le gravi difficoltà in cui versa l'IPAB, ha richiesto al Segretario Generale della Regione di esprimere il suddetto atto di assenso;

VISTA la nota dell'8 maggio 2019 prot. n. 350717 con la quale il Segretario Generale della Regione ha ritenuto che l'art. 5, comma 3, lettera e) del r. r. 16/2016 possa non applicarsi al caso di specie in quanto l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio - presso il quale presta servizio il dott. Iacopo Sce - rivestendo i caratteri della specialità e dell'atipicità, non è da annoverarsi all'interno delle Direzioni Regionali, e che pertanto la struttura competente possa procedere al perfezionamento della nomina del Commissario *de quo*;

VISTO il curriculum vitae del dott. Iacopo Sce;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità resa dal dott. Iacopo Sce e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi concludendole in data 9 maggio 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Iacopo Sce, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Iacopo Sce, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto, necessario nominare il dott. Iacopo Sce, dirigente della Giunta regionale, Commissario straordinario dell'IPAB "Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo" di Roma, per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

1. accertare la sussistenza dei presupposti per la depubblicizzazione dell'Ente;
2. effettuare una compiuta individuazione delle attività istituzionali e accertare la loro corrispondenza con le precipe finalità statutarie in conformità anche alle tavole di fondazione delle IPAB amministrative;
3. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2019 n. 5, il dott. Iacopo Sce, dirigente della Giunta regionale, Commissario straordinario dell'IPAB "Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo" di Roma per un periodo di cinque mesi e sei giorni, considerati i 24 giorni di incarico già svolti dal dott. Attilio Vallante, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, al fine di:
  1. accertare la sussistenza dei presupposti per la depubblicizzazione dell'Ente;
  2. effettuare una compiuta individuazione delle attività istituzionali e accertare la loro corrispondenza con le precipe finalità statutarie in conformità anche alle tavole di fondazione delle IPAB amministrative;
  3. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;
  
- di stabilire sin da ora che:
  1. al Commissario straordinario dott. Iacopo Sce, dirigente regionale, non sarà corrisposta alcuna indennità, ai sensi dell'art. 179 del r. r. 6 settembre 2002, n.1;
  2. al Commissario straordinario, spetterà il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'Ente;
  3. il commissario straordinario, al termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, che indichi, altresì, le spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti